REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
DCR.2013. 0000975
del 30/09/2013

Regione Emilia-Romagna

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 975 del 30 settembre 2013

OGGETTO: ASSEGNAZIONE TEMPORANEA IN DISTACCO DI UN DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI FERRARA PRESSO LA STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE

Visti:

- il decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, con L. 1 agosto 2012, n. 122, così come integrata dal D.L. n. 43 del 26 aprile 2013 convertito nella L. n. 71 del 24.06.2013, ed in particolare l'art. 1, co. 2 e 5, e l'art. 2, con i quali rispettivamente:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;

- a tal fine possono costituire apposita struttura commissariale composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni posto in posizione di comando o distacco nel limite di quindici unità;

- gli oneri di detto personale sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo;

- la propria ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012, così come integrata con la successiva n. 62/2013, con la quale vengono

dettate le "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del d.l. 74/2012, come modificato e convertito in legge, e dall'art. 3-bis del d.l. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012";

Vista, altresì, la propria ordinanza n. 75/2012 ss.m.i, con la quale si stabilisce l'istituzione del Soggetto Incarico dell'Istruttoria (S.I.I.) per la gestione del procedimento finalizzato all'erogazione dei contributi relativi alle domande presentate ai sensi delle Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii;

Considerato che il succitato S.I.I., presieduto dal Commissario delegato, è articolato in due "Aree di coordinamento": l'Area "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo" e l'Area "Agricoltura ed Agro-industria"; le attività relative alle due Aree sono assegnate rispettivamente alla Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo e alla Direzione Generale Agricoltura, Economia ittica, Attività Faunistico-venatoria, l'organizzazione funzionale delle due Aree di coordinamento è affidata rispettivamente al Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo per l'Area "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo" e al Direttore generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatoria per l'Area "Agricoltura-agroindustria";

Considerato altresì che ciascuna delle due Aree si articola in due ambiti presidiati da un dirigente di un'Amministrazione pubblica che assume le funzioni di responsabile del procedimento nonché di presidente del Nucleo di valutazione secondo una suddivisione per materie e/o ambiti territoriali e che i Responsabili dei Servizi "Politiche per l'industria, l'artigianato, la cooperazione e i servizi" e "Commercio, turismo e qualità aree turistiche" della Direzione Generale Attività produttive, Commercio e Turismo sono stati individuati rispettivamente i Responsabili delle procedure "Istruttoria, concessione, liquidazione" e di Presidenti dei Nuclei di valutazione per l'Area "Industria, Artigianato, servizi, Commercio e Turismo";

Rilevata la necessità di potenziare la struttura del S.I.I., alla luce del numero di istanze presentate soprattutto per quanto attiene all'area "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo" visto l'elevato numero di istanze presentate;

Riscontrata, in particolare la necessità di garantire un supporto qualificato nella fase di liquidazione e controllo finale dei progetti finanziati in stretto raccordo con i Responsabili di procedimento;

Valutata, a tal proposito, adeguata la professionalità e l'esperienza del Dott. Roberto Ricci Mingani, Dirigente della Provincia di Ferrara responsabile del Servizio Turismo, Attività Produttive, Cultura e Castello, come risultante dal curriculum agli atti della struttura Tecnica del Commissario cui assegnare funzioni di supporto agli adempimenti di cui sopra da svolgersi nell'ambito dell'Area di Coordinamento "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo";

Ritenuto pertanto, ai sensi della sopracitata ordinanza n.31/2012 e s.m.i., di provvedere all'acquisizione temporanea in posizione di distacco del Dott. Roberto Ricci Mingani con assegnazione presso la Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo per 2 giornate la settimana da concordare;

Acquisiti a tal proposito il nulla osta a far data dal 1 ottobre 2013 espresso dalla Provincia di Ferrara con nota del 30 settembre 2013 prot. n. CR/2013/22166, nonché il consenso espresso per le vie brevi dal Dott. Roberto Ricci Mingani;

Sentito il Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica;

D E C R E T A

1. di acquisire tramite assegnazione temporanea in posizione di distacco per 2 giornate la settimana secondo modalità da concordare il Dott. Roberto Ricci Mingani con decorrenza 1 ottobre 2013 sino al 31.12.2014 con assegnazione presso la Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo;

2. di assegnare al Dott. Ricci Mingani funzioni di supporto agli adempimenti nella fase di liquidazione e controllo finale dei progetti finanziati in stretto raccordo con i Responsabili di Procedimento dell'Area di Coordinamento "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo";

3. di precisare che, ai sensi di quanto disposto dal co. 5 dell'art. 1 del D.L. n. 74/2012, come convertito nella L.

122/2012 e così come integrato dalla L. 71/2013, gli oneri riferiti al trattamento fondamentale ed accessorio relativi all'acquisizione del dott. Ricci Mingani sono posti in carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, co. 1, del decreto-legge n. 74 del 2012, convertito nella L. 122/2012 così come successivamente integrata dalla L. 71/2013;

4. di fare riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 31/2012, così come integrato dalla propria ordinanza n. 62/2013 e s.m.i. in merito alle modalità di rimborso delle spese, alla gestione del rapporto di lavoro e a quant'altro ivi contenuto.

Bologna lì, 30 settembre 2013

Vasco Errani